INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

N. 311

Rispetto delle prescrizioni regionali sulla realizzazione del guado/passarella di 20 metri sul torrente Clarea, cantiere di Chiomonte
Nuova Linea Torino Lione

Presentata dalla Consigliera regionale:

FREDIANI FRANCESCA (prima firmataria) 29/06/2020

Presentata in data 29/06/2020

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per componente del Consiglio regionale – Non più di tre per Gruppo - una sola domanda chiara e concisa su argomento urgente e particolare rilevanza politica)

OGGETTO: Rispetto delle prescrizioni regionali sulla realizzazione del guado/passarella di 20 metri sul torrente Clarea – cantiere di Chiomonte Nuova Linea Torino Lione.

Premesso che:

- il 22 giugno 2020, si apprende l'avvio della prima fase dell'allargamento del cantiere per la Torino-Lione a Chiomonte, previsto per l'avvio dei lavori connessi alla realizzazione del tunnel di base;
- il 26 giugno 2020 si ha contezza dei lavori svolti durante la settimana, ovvero l'estensione dell'area di cantiere di circa un ettaro, la posa delle recinzioni e il varo di un ponte lungo 20 metri che collega le due sponde del torrente Clarea per la movimentazione dei mezzi di lavoro;
- nel comunicato stampa di del 26 giugno TELT informa che "*si è conclusa la prima fase dell'allargamento del cantiere della Torino-Lione a Chiomonte, che non vedrà ulteriori impegni nel periodo estivo*".

Considerato che:

- l'autorizzazione idraulica n. 5026 per la realizzazione del guado/passarella temporanea rimovibile sul torrente Clarea del 15/10/2018, con validità annuale, contiene 20 prescrizioni il cui rispetto è imprescindibile ai fini dell'autorizzazione stessa;
- visti i ritardi, l'autorizzazione è stata prorogata fino ad ottobre 2020;
- la prescrizione 14 prevede che i lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, a pena di decadenza dell'autorizzazione idraulica;
- la prescrizione 15 prevede che il committente comunichi al Settore regionale di riferimento, a mezzo PEC, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato. All'ultimazione il committente dovrà dichiarare che le opere siano state eseguite conformemente al progetto approvato.

Valutato che:

la scorsa settimana la Corte dei Conti europea ha pubblicato una relazione in cui esprime un giudizio severo per la grande opera della Val di Susa: i ritardi, l'insostenibilità economica, gli irreversibili danni ambientali, l'inefficacia del progetto;

- da dicembre 2018 ad aprile 2020 è stato riscontrato un appena 3,5% di avanzamento dei lavori in 15 mesi. Nel 2009 il Direttore generale di TELT aveva annunciato l'avvio dei cantieri principali per l'autunno 2013, poi posticipati tra il 2015 e il 2016. Nella Delibera CIPE n.67 il cronoprogramma prevedeva l'inizio degli scavi del tunnel a ottobre 2017 e dei lavori di attrezzaggio e impiantistica a gennaio 2026;
- proprio per i continui ritardi, TELT ha perso 400 milioni di finanziamento europeo, poi riassegnati nel bilancio successivo;
- la Nuova linea Torino-Lione è incardinata nella Legge Obiettivo, e pertanto gode di un iter burocratico snello e privilegiato; ed esempio è concesso al Gestore di approvare in autonomia varianti in corso d'opera.

INTERROGA

per sapere se siano state rispettate le prescrizioni inerenti l'autorizzazione idraulica del guado/passarella temporanea rimovibile sul torrente Clarea, in particolare quelle contenute in premessa.